



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 39/55 DEL 8.10.2021

Oggetto: **Accordo di Programma tra la Regione Sardegna e il Consorzio Italiano Compostatori per la promozione nel territorio regionale della raccolta differenziata ed il trattamento dei rifiuti organici compostabili nonché l'utilizzo degli ammendanti compostati. Programma di utilizzo delle risorse iscritte sul capitolo SC04.1129, missione 09, programma 03, macroaggregato 103. Esercizio finanziario 2021-2023.**

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente ricorda che il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 dispone che le Regioni favoriscano il riciclaggio dei rifiuti organici e promuovano la produzione e l'utilizzo dei materiali ottenuti dal loro recupero.

A tale proposito, dando attuazione alla strategia del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani del 2008, al fine di garantire la valorizzazione della frazione organica da raccolta differenziata, l'Amministrazione regionale aveva individuato e finanziato diversi interventi volti alla realizzazione di nuovi impianti di compostaggio di qualità e a convertire gli impianti di stabilizzazione esistenti in impianti di compostaggio. Inoltre, al fine di incentivare la raccolta e il recupero dei rifiuti organici prodotti nel territorio regionale, nel 2011, nel 2016 e nel 2017 sono stati stipulati appositi accordi di programma con il Consorzio Italiano Compostatori (C.I.C.), unico consorzio nazionale volontario tra aziende ed Enti italiani pubblici e privati che producono compost, costituito nel 1992 per promuovere politiche di riduzione dei rifiuti, l'attuazione della raccolta differenziata e il riciclo delle frazioni organiche compostabili.

L'Assessore ricorda che l'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 69/15 del 23.12.2016, prevede il conseguimento del 80% di raccolta differenziata entro il 2022, con una produzione di frazione organica da raccolta differenziata pari a 249.700 ton/anno e con un valore di intercettamento pari a 150 kg/ab/anno.

Il Piano regionale prevede che l'organico raccolto venga interamente recuperato presso gli impianti di compostaggio del territorio regionale. A differenza di altre frazioni (vetro, plastiche e metalli) per le quali il recupero ancora deve essere effettuato in buona parte al di fuori del territorio regionale, la sostanza organica è un materiale recuperabile in Sardegna e pertanto il raggiungimento dell'obiettivo dipende esclusivamente da fattori interni direttamente controllabili.



Evidenzia, ancora, l'Assessore che il Piano regionale, congiuntamente alle azioni di rimodulazione delle potenzialità degli impianti di compostaggio e di efficientamento degli stessi, prevede la programmazione di interventi per promuovere nel territorio regionale il mercato dell'ammendante compostato di cui al D.Lgs. n. 75/2010, in continuità con quanto stabilito nel Piano regionale del 2008.

La promozione di tale mercato si attuerà favorendo, tra l'altro, l'acquisto di ammendante compostato nell'ambito degli acquisti pubblici verdi. Inoltre, un'altra azione del Piano consiste nella prosecuzione della collaborazione con le associazioni di riferimento dei produttori di compost di qualità per favorire la produzione e la valorizzazione del materiale in agricoltura, nel florovivaismo e negli acquisti pubblici ecologici.

Al riguardo, l'Assessore rappresenta che in data 31.12.2019 è scaduto l'Accordo di Programma con il Consorzio Italiano Compostatori che, in questi anni ha garantito, a fronte di un mero rimborso spese, il supporto del C.I.C. alla Regione nelle attività di recupero della frazione organica.

Pertanto, considerato che nel capitolo SC04.1129, missione 09, programma 03, macroaggregato 103, del bilancio pluriennale 2021-2023 risultano stanziato apposite risorse per l'attuazione delle azioni previste dal Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente propone di destinare un importo massimo annuo di euro 20.000, a valere sulle risorse del citato capitolo, alla sottoscrizione di un nuovo Accordo di Programma con il C.I.C., a titolo di rimborso delle spese adeguatamente documentate.

A tale fine, il competente Servizio dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente ha predisposto un nuovo schema di Accordo di Programma con il C.I.C., di durata triennale, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, visto il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare lo schema di Accordo di Programma di durata triennale tra la Regione Sardegna e il Consorzio Italiano Compostatori (C.I.C.) per favorire il riciclaggio dei rifiuti organici e



promuovere la produzione e l'utilizzo del compost, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di destinare la somma annua massima di euro 20.000 a valere sul capitolo SC04.1129, missione 09, programma 03, macroaggregato 103, del bilancio pluriennale 2021-2023, per l'attuazione del suddetto Accordo di Programma di durata triennale, da corrispondere al C.I.C. a titolo di rimborso delle spese adeguatamente documentate;
- di dare mandato all'Assessore della Difesa dell'Ambiente affinché proceda alla stipula dell'Accordo di Programma in oggetto;
- di dare mandato al competente Servizio dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente di provvedere, ad avvenuta sottoscrizione dell'Accordo di Programma, ai conseguenti adempimenti per garantirne l'attuazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda